

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 15 del 28.11.2003 il Consorzio del Comprensorio Opitergino Mottense ha costituito l'Ufficio Consortile per le espropriazioni tramite il quale esercitare le funzioni espropriative di competenza dei comuni consorziati e associati;
- il Comune di Santa Lucia di Piave ha aderito al predetto Ufficio Consortile con deliberazione consiliare n. 34 del 29.09.2004;
- con delibera della Giunta Comunale n. 56 del 16.04.2007 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "realizzazione di una pista ciclabile protetta lungo la via Distrettuale (S.P.47), redatto dall'ing. Roberto Giovannini di Conegliano dell'importo complessivo di €. 699.504,10, nel quale era previsto, in quanto necessario, l'esproprio di aree private;
- ai sensi degli artt. 12 e 16 del D.P.R. 327/2001 il progetto sopra citato è stato approvato con determinazione n. 39 del 11.04.2007 dal Responsabile del Servizio dell'Ufficio Consortile per le espropriazioni del Comprensorio Opitergino Mottense con contestuale pronuncia in ordine ad eventuali osservazioni/opposizioni presentate;

DATO ATTO che con nota prot. n. 1134 del 28.04.2008 il Consorzio del Comprensorio Opitergino ha comunicato che la Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008), in ossequio alla sentenza della Corte Costituzionale n° 348/2007, ha ridisciplinato le modalità di determinazione delle aree edificabili creando una sostanziale difformità di trattamento tra quanto percepiranno coloro che hanno accettato l'indennità da coloro che non l'hanno condivisa e per i quali la commissione Provinciale, al cui esame sono attualmente dette pratiche, determineranno l'indennità nella misura stabilita dalla nuova Legge n. 244/2007 che prevede indennizzi ben maggiori rispetto alla precedente normativa;

RILEVATO che

- le indennità di esproprio previste nel progetto definitivo-esecutivo in parola, sono state calcolate nel rispetto dei commi 1 e 2 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, commi successivamente dichiarati illegittimi con la predetta sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007;
- risulta palese l'iniquità e la discriminazione tra coloro che, all'interno del medesimo procedimento amministrativo, hanno accettato l'indennità calcolata con la precedente normativa da coloro i quali, non avendola accettata, ora possono godere di un indennizzo più favorevole per effetto dell'entrata in vigore delle nuove modalità di calcolo previste dal comma 89 della Legge 244/2007;

VISTA la nota prot. n. 1134 in data 28.04.2008 con la quale il Consorzio del Comprensorio Opitergino chiede, nel merito di quanto sopra, se questa Amministrazione Comunale intende rimettere in termine i proprietari che hanno già convenuto l'indennità con la vecchia normativa per una nuova rideterminazione e ricondivisione del valore di esproprio finalizzato a far loro usufruire dei benefici apportati dalla citata Legge n. 244/2007;

ATTESO che

- una buona Pubblica Amministrazione deve garantire la parità di trattamento dei propri cittadini, in modo particolare se il procedimento amministrativo è unico, come nella fattispecie in parola;
- una efficace ed efficiente Pubblica Amministrazione deve assumere scelte che non comportino una spesa *non* necessaria per legge, altrimenti può configurarsi un danno erariale all'ente;

VALUTATO, per il caso in oggetto, prioritario il rispetto del principio costituzionale di imparzialità della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni suesposte, di esprimere, relativamente al procedimento espropriativo in parola, il proprio favorevole indirizzo a rimettere in termine i proprietari che hanno già convenuto l'indennità, per una sua nuova determinazione e ricondivisione del valore di esproprio finalizzata a far loro usufruire dei benefici apportati dalla Legge n. 244/2007;

VISTI:

- il D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 19.12.1999, n. 554 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 08.06.2001, n.° 327 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 3 e. 97 della Costituzione Italiana;
- Legge 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008);

PRESO ATTO dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di esprimere, relativamente al procedimento espropriativo in parola, il proprio favorevole indirizzo a rimettere in termine i proprietari che hanno già convenuto l'indennità, per una sua nuova determinazione e ricondivisione del valore di esproprio finalizzata a far loro usufruire dei benefici apportati dalla Legge n. 244/2007;
2. Di incaricare il Responsabile del 4° Servizio Lavori Pubblici, Ecologia, Ambiente, nell'ambito dei propri poteri gestionali di dare attuazione al presente atto adottando ogni conseguente procedura e provvedimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n.267.